



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE IV - POLITICHE, NORMATIVE E PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI PER I CONSUMATORI.
COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA

Iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000 n. 388. Linea di intervento di cui all'art. 4 D.M. 6 maggio 2022. Acquisto di spazi pubblicitari per la diffusione degli spot relativi alla campagna promozionale c.d. trimestre anti-inflazione. Decreto di erogazione a favore di SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L (c.f. 00326930377) per pagamento fattura n. 2024/B100DD000025 e n. 2024/B100DD000026 del 21 febbraio 2024 (CIG ZBB3D52300).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 148, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori e che, a tal fine, possono essere riassegnate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative individuate con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", come da ultimo modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 (convertito in legge 16 dicembre 2022, n. 204) recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", il quale all'art. 2 dispone, tra l'altro, che "*Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO in particolare l'art. 28, comma 1, lett. c) del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. che attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 174, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*";

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero delle imprese e del made in Italy è istituito il capitolo n. 1650 denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare*



ad iniziative a vantaggio dei consumatori”;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al n. 205, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato;

VISTO il D.M. 8 gennaio 2024 ed in particolare l'art. 5 che attribuisce al Dipartimento mercato e tutela, tra le altre, le risorse finanziarie del capitolo di spesa n. 1650;

VISTO il Decreto Dipartimentale 23 gennaio 2024 con il quale il Capo Dipartimento mercato e tutela assegna al Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato, tra gli altri, il capitolo 1650;

VISTO il decreto ministeriale 6 maggio 2022 (registrato dalla Corte dei Conti il 31/05/2022, n. 705), che individua nell'anno 2022 le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

VISTO in particolare l'art. 4 del predetto D.M. 6 maggio 2022 che assegna alla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (ora Direzione Generale Consumatori e Mercato), per il triennio 2022-2024, la somma di € 11.690.000,00 *“per la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, anche in merito alle modalità di opposizione al trattamento di dati per fini pubblicitari e all'anticontraffazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori (anche in ambito europeo - European Consumer Centres network - ECC-Net), e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU) per assicurare il monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, comprese quelle del CNCU”;*

VISTO altresì l'art. 9, comma 2, del predetto D.M. 6 maggio 2022 il quale dispone che con provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (ora Direzione Generale Consumatori e Mercato) si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del decreto mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati;



CONSIDERATO che, nell'ambito delle iniziative per contrastare gli effetti dell'inflazione, questo Ministero ha promosso fin da agosto 2023, attraverso una dichiarazione congiunta tra il Ministro delle imprese e del Made in Italy e le associazioni di categoria del settore della distribuzione moderna, del commercio tradizionale e del settore farmaceutico e parafarmaceutico cui si sono aggiunte a seguire associazioni del settore cooperativo, artigiano e dell'industria, una iniziativa (c.d. "trimestre anti-inflazione") di monitoraggio dei prezzi ed impegni a contenimenti dei prezzi di un paniere di prodotti di largo e generale consumo, compresi i prodotti per l'infanzia e la cura della persona (c.d. carrello della spesa);

CONSIDERATO che il Ministero ha inteso dare - attraverso la realizzazione di una campagna informativa - il massimo della diffusione ai consumatori in merito alla iniziativa in questione con l'obiettivo di informare gli stessi sulla presenza di un paniere di prodotti a prezzo calmierato individuabile nei punti vendita aderenti grazie alla presenza del logo del trimestre anti-inflazione, nonché di promuovere la scelta del paniere di prodotti al fine di evitare la cronicizzazione dei rialzi registrati nel carrello della spesa a causa dell'inflazione;

VISTO l'art. 76, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 in base al quale *"Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (...) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico (...)"*;

VISTO l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

VISTA la determina a contrarre del 16 novembre 2023 (prot. MIMIT n. 0001193) relativa all'acquisto degli spazi pubblicitari per la diffusione degli spot relativi alla campagna promozionale c.d. *trimestre anti-inflazione* in favore degli operatori economici concessionari esclusivisti della pubblicità sugli spazi prescelti;

VISTA la trattativa diretta nr. RDO 3853535 (CIG ZBB3D52300) e la relativa offerta presentata da SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L. per un importo pari ad € 30.000,00 (IVA Esclusa);

VISTO il contratto stipulato il 22 novembre 2023 tra la Direzione Generale per il mercato, la



concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (ora Direzione Generale Consumatori e Mercato) e SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L. tramite il documento generato dal MEPA, per un importo pari ad euro 30.000,00 (IVA esclusa), avente ad oggetto l'acquisto degli spazi pubblicitari di cui la Società è concessionaria esclusivista per la diffusione degli spot relativi alla campagna promozionale c.d. trimestre anti-inflazione (CIG ZBB3D52300);

VISTO il decreto direttoriale 29 novembre 2023 (prot. MIMIT n. 0001277) di approvazione del suddetto contratto e relativo impegno di spesa (n. 4727/2023);

RICEVUTE le fatture elettroniche n. 2024/B100DD000025 e n. 2024/B100DD000026 del 21 febbraio 2024 da parte di SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L. per l'importo complessivo di € 36.600,00, di cui base imponibile € 30.000,00 più IVA (22%) pari ad € 6.600,00, come segue:

N. Fattura	Importo totale (€)	Imponibile (€)	IVA 22%(€)
2024/B100DD000025	12.200,00	10.000,00	2.200,00
2024/B100DD000026	24.400,00	20.000,00	4.400,00

RICEVUTO altresì il report della relativa campagna di comunicazione (prot. MIMIT n. 0006390.09-01-2024);

ACQUISITO il DURC (n. prot. INAIL_42222786 con scadenza il 28/05/2024) ed effettuate le verifiche ex art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 alla data del 22 febbraio 2024;

ACQUISITA la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere con l'autorizzazione al pagamento dell'importo di complessivo di € 36.600,00, di cui € 30.000,00 quale importo imponibile ed € 6.600,00 a titolo di IVA (22%) a favore di SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L.;

VISTA la circolare n. 46 del 21 dicembre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente agli allegati, contenente i nuovi codici gestionali da indicare sui titoli di spesa a partire dal 1° gennaio 2023;

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 42 (Pubblicità) per l'importo imponibile essendo pertinente a tale tipologia di spesa ed il codice gestionale 99 (Imposta sul valore aggiunto) per il pagamento relativo all'IVA, in coerenza con le nuove classificazioni economiche di spesa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle



Pubbliche Amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

1. In attuazione del contratto stipulato il 22 novembre 2023 tra la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (ora Direzione Generale Consumatori e Mercato) e SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L (c.f. 00326930377) è autorizzata l'erogazione dell'importo complessivo di € 36.600,00, di cui € 30.000,00 quale importo imponibile ed € 6.600,00 quale imposta (IVA 22%), a titolo di pagamento delle fatture n. 2024/B100DD000025 e n. 2024/B100DD000026 del 21 febbraio 2024 (CIG ZBB3D52300).
2. La relativa spesa grava sul capitolo 1650 *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*, P.G. 1, impegno n. 4727/2023 cl. 11, dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) per l'esercizio finanziario 2024.
3. L'importo pari ad € 30.000,00 va accreditato sul conto corrente intestato a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE E DIGITALE S.R.L presso Banca Intesa San Paolo S.p.A., Codice IBAN IT63J0306933684100000003120.
4. L'imposta (IVA 22%) pari ad € 6.600,00 viene versata contestualmente dal Ministero all'entrata dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfrancesco Romeo)

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.